



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DELLA CORTE - VANVITELLI"
CAVA DE' TIRRENI (SA)
Prot. 0007280 del 13/05/2026
IV (Entrata)

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Maturità
Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe Quinta sez. A
Indirizzo: INFORMATICA

Coordinatore: Prof. Giuseppe Vitolo

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	IL PROFILO DEL CONTESTO E DELLA CLASSE	1
1.1	PRESENTAZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
1.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	2
1.3	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
1.4	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	3
1.5	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	5
2	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
3	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E INNOVAZIONE	7
3.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	7
3.2	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI –TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	7
3.3	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	8
4	ORIENTAMENTO, FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EDUCAZIONE CIVICA	9
4.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”	9
4.1.1	<i>Chiesa di San Francesco e Sant’Antonio di Cava de’ Tirreni</i>	9
4.1.2	<i>Associazione Libera</i>	9
4.1.3	<i>Griglia di valutazione per EDUCAZIONE CIVICA</i>	10
4.2	PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	12
4.3	ORIENTAMENTO E E-PORTFOLIO	13
4.4	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	14
5	SVILUPPO DEL CURRICOLO E NODI DISCIPLINARI	15
5.1	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	15
5.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	15
5.3	PROGRAMMI SVOLTI	15
6	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
6.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	16
6.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	17
7	SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ	20
7.1	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI MATURITÀ	20
7.2	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI MATURITÀ	20
7.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI MATURITÀ	20
8	ALLEGATI	21
9	FIRME CONSIGLIO DI CLASSE	22
10	ALLEGATO A - CLIL	23
11	ALLEGATO B – RELAZIONE FSL (EX PCTO)	25
12	ALLEGATO C – UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	28
13	ALLEGATO D - TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	34
13.1	TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1	34
13.1.1	<i>Comprensione e Analisi</i>	34
13.1.2	<i>Interpretazione</i>	35
13.2	PROPOSTA A2	36
13.2.1	<i>Comprensione del testo</i>	36
13.2.2	<i>Interpretazione complessiva ed approfondimenti</i>	37
13.3	TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1	37
13.3.1	<i>Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)</i>	37



13.3.2	COMPRESIONE E ANALISI.....	38
13.3.3	PRODUZIONE.....	38
13.4	PROPOSTA B2.....	38
13.4.1	Comprensione e analisi.....	39
13.4.2	Produzione.....	39
13.5	PROPOSTA B3.....	40
13.5.1	Comprensione e analisi.....	41
13.5.2	Produzione.....	41
13.6	TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.....	42
13.6.1	PROPOSTA C1.....	42
13.6.2	PROPOSTA C2.....	42
14	ALLEGATO E - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	44
14.1	SIMULAZIONE PRIMA PROVA EQUIPOLLENTE	54
14.1.1	TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’	55
15	ALLEGATO F - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE	56
16	ALLEGATO G - TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	59
16.1	TRACCIA	59
16.2	TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA EQUIPOLLENTE	59
17	ALLEGATO H - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	61
18	ALLEGATO I – GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE.....	63
19	ALLEGATO L - TABELLE MACRO-ARGOMENTI DISCIPLINE	65

1 Il Profilo del Contesto e della Classe

1.1 Presentazione del contesto generale

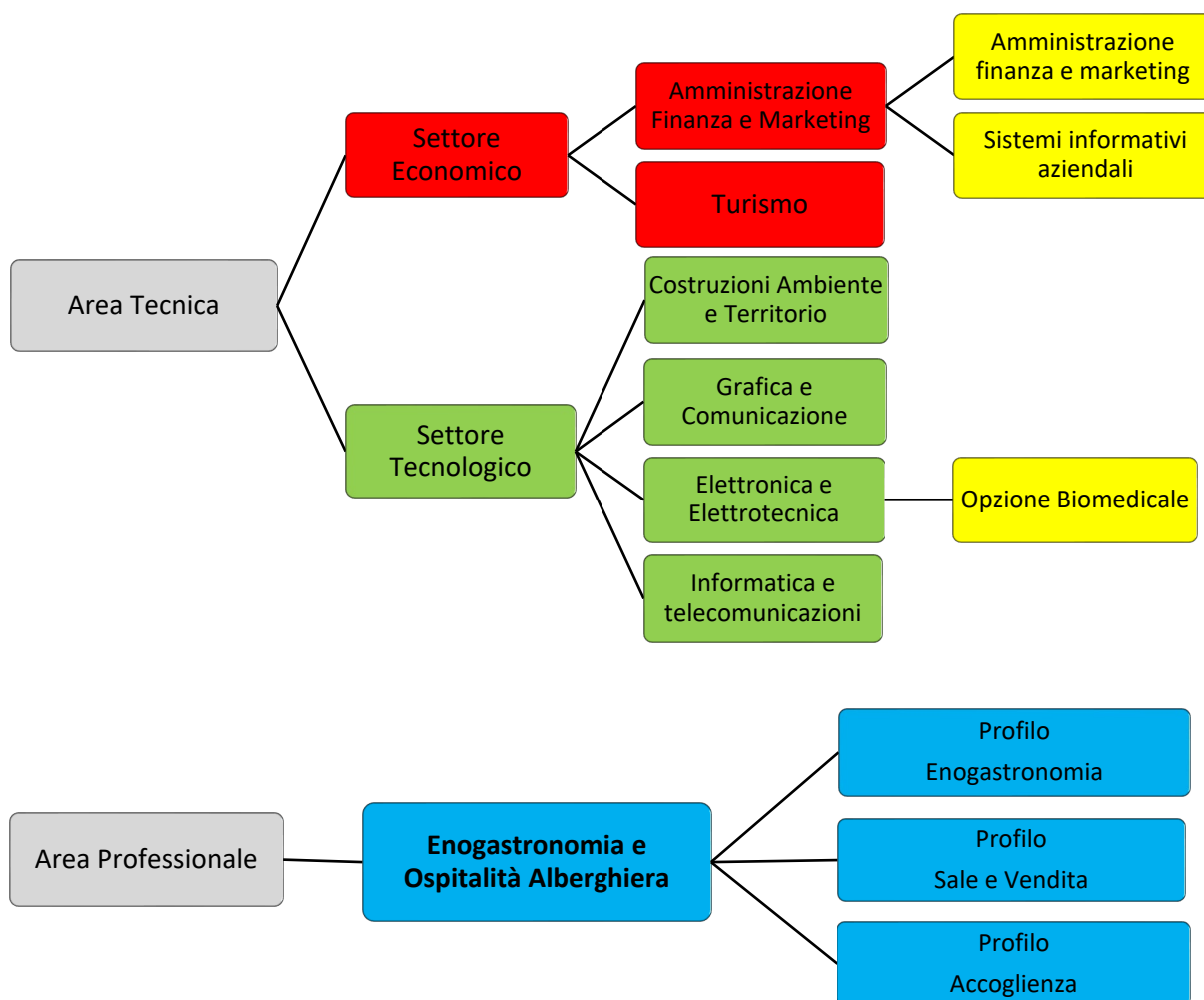
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni.

La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale con diversi indirizzi, ci sono 62 classi, per un totale di oltre 1200 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** che di **istruzione professionale** consentendo loro di orientarsi verso la prosecuzione degli studi oppure verso il mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo di crescita come cittadino e del processo formativo professionale.

Nell'ambito prettamente professionale La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le classiche competenze disciplinari, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle continue innovazioni.

Gli indirizzi presenti sono schematizzati nella seguente figura





1.2 Composizione e storia della classe

L'attuale VA inf rappresenta la classe terminale del corso di studi dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'IIS "Della Corte -Vanvitelli", istituito nell'anno scolastico 2020-2021. La classe è formata da 19 studenti, tutti maschi, provenienti da Cava De Tirreni e da comuni limitrofi. La maggior parte di essi ha fatto parte di questa compagine sin dal primo anno, eccezione fatta per tre alunni, che sono entrati a farne parte a partire dal quarto anno. La classe si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini e capacità. Lo svolgimento delle lezioni è stato in gran parte caratterizzato da un clima corretto e disciplinato, anche se non tutti, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Una parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.

Valutazione complessiva del percorso didattico

I rapporti fra gli allievi si sono complessivamente rafforzati nel corso dell'intero triennio, anche se all'interno della classe si sono formati diversi gruppi. Gli alunni comunque hanno avuto tra loro un atteggiamento che può definirsi "collaborativo", in quanto si è stabilito, in tutte le sue fasi, un clima di equilibrio comportamentale instaurando, tra gli stessi, anche quella "complicità" nell'aiutarsi tra loro senza alcuna remora.

Il corpo docente è stato abbastanza stabile nel corso del triennio, infatti, è venuta a mancare una continuità didattica solo in alcune discipline; in particolare la discontinuità ha interessato gli insegnamenti delle materie: Inglese, Sistemi, TPSIT, Lab. Sistemi.

Durante tutto il ciclo scolastico gli alunni, sebbene molto vivaci, hanno mantenuto un comportamento complessivamente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e degli stessi compagni, sia pure con le dovute differenze tra un elemento e l'altro, e quasi tutti hanno frequentato con regolarità le lezioni.

Riguardo all'interesse nei confronti delle materie e della vita scolastica in generale e alla motivazione allo studio, la classe si è rivelata abbastanza eterogenea. Infatti, un gruppo di studenti, abbastanza motivato, ha partecipato con interesse all'attività didattica, denotando senso di responsabilità e acquisendo un efficace metodo di studio, buone competenze e capacità di comprensione e rielaborazione e abilità nel cogliere collegamenti tra diversi ambiti disciplinari. Un altro gruppo ha mostrato interesse e partecipazione a volte superficiale, conseguendo risultati discreti e soddisfacenti. Infine, un altro gruppo di studenti, ha evidenziato discontinuità nello studio e tempi di apprendimento più lunghi e ha avuto bisogno di frequenti sollecitazioni, raggiungendo conoscenze e abilità in misura ridotta anche se i risultati conseguiti si possono comunque ritenere accettabili, grazie anche ad un impegno più significativo profuso soprattutto nella fase terminale dell'anno scolastico.

Nella classe è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali, per il quale è stato predisposto e realizzato una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Al presente documento è allegata in modalità riservata, posta all'attenzione del Presidente della Commissione, la relativa "Relazione di Presentazione del Candidato con disabilità".

1.3 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**

Discipline generali	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie informatiche	3				
Tecnica e tecnologia delle rappresentazioni grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnolog. e prog. di sistemi informatici e telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

1.4 Profilo in uscita dell'indirizzo

In allegato al PTOF 2025-2028 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi considerando anche le richieste del territorio.

La scuola ha attivato all'interno del settore tecnologico l'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" che da un lato vuole formare gli alunni per renderli in grado di proseguire gli studi universitari dall'altro ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico, scientifico-tecnologico, progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti e ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato



allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentano, grazie anche all'utilizzo dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (nel seguito FSL), di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Informatica e telecomunicazioni è un indirizzo adatto per chi ha passione per l'informatica; ritiene che le infrastrutture delle telecomunicazioni sono uno strumento di competizione per il sistema Paese e vuole stare al centro dell'innovazione tecnologica.

Inoltre è l'indirizzo adatto se si è interessati alle telecomunicazioni (analogiche e digitali) e ai vari mezzi trasmissivi e se si è convinti che le tecnologie dell'informazione influiscono su ogni aspetto della vita quotidiana.

Il diplomato in Informatica e telecomunicazioni acquisirà competenze:

- Nel campo dei sistemi informatici e dell'elaborazione e informazione
- Delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparecchi di comunicazione;
- Per collaborare, nel rispetto del quadro normativo nazionale e Internazionale, nella gestione di progetti inerenti alla sicurezza e la privacy delle Informazioni relazionali e di comunicazione per operare autonomamente e in team.

Il diplomato in Informatica e telecomunicazioni imparerà a:

- Valutare mezzi elettronici e di telecomunicazione in base alle caratteristiche funzionali
- Configurare, Installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Collaborare, con un approccio integrato, all'ideazione, allo sviluppo e alla gestione di dispositivi e strumenti informatici e sistemi di telecomunicazioni
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Il diplomato in Informatica e telecomunicazioni ha a disposizione alcuni tra i seguenti sbocchi professionali:

- Tecnico di centro supervisione e controllo reti
- Tecnico informatico
- Database administrator
- TLC Consultant
- Project manager

Il diplomato potrà accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai pubblici concorsi.



1.5 Il consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Amendola Maria Emilia	Docente	Matematica
Apicella Maria	Docente	Scienze motorie e sportive
Barba Antonella	Docente	Diritto (Per Uda Di Educazione Civica)
Di Bianco Iolanda	Docente	Insegnamento della religione cattolica
Di Palma Catello	Docente	Tecnologia e progettazione di sistemi informatici
Giurgola Daniela	Docente	Lab. Sistemi e Reti
Iaccio Tamara	Docente	Lingua e Civiltà inglese
Moccia Giuseppina	Docente - coordinatrice Ed. Civica	Informatica
Palma Piera	Docente - coordinatrice FSL	Gestione, progettazione e organizzazione d'impresa
Porcelli Angelina	Docente	Sistemi e reti
Rossi Anna	Docente	Sostegno
Silvestri Antonia	Docente	Lingua e letteratura italiana, Storia
Vitolo Giuseppe	Docente - Coordinatore di Classe	Lab. Informatica, Lab. TPSIT



2 Strategie e Metodi per l'Inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento *“protocollo di accoglienza e inclusione”* declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025.

Nella classe è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali, per il quale è stato predisposto e realizzato una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Al presente documento è allegata in modalità riservata, posta all'attenzione del Presidente della Commissione, la relativa *“Relazione di Presentazione del Candidato con disabilità”*.

Si ricorda che in presenza di studenti con disabilità, e con bisogni educativi speciali tutte le informazioni sono riportate in una relazione allegata al documento del quindici maggio riservata.

Tale allegato verrà esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di maturità, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. Come previsto dalle Linee guida allegate al DM n 5669/ 2011, Legge 170/2010.

3 Organizzazione Didattica e Innovazione

3.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

3.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato l'aula e i laboratori scolastici; tuttavia, con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale non solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per recuperare e/o rafforzare le competenze.

A questo scopo la scuola ha provveduto ad abbonarsi alla piattaforma G Suite For Education che consente grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza.

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche.

Infine, la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.

Il consiglio di classe con gli strumenti a disposizione ha utilizzato anche metodologie caratterizzate dalla interazione in tempo reale tra studenti e docenti con l'ausilio dei seguenti strumenti tecnologici:

- chat di gruppo utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea;
- utilizzo in simultanea di App interattive, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni;
- software di videoconferenza, che consentono la contemporanea presenza del docente e di uno o più alunni, principalmente dell'intera classe, Google Meet;
- scambio mediante il Registro elettronico;
- Google Classroom;
- posta elettronica (email).



3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa con l'ausilio dell'insegnante di lingua inglese come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

Il progetto di Content and Language Integrated Learning (CLIL) dal titolo "Cybersecurity" si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione tra i docenti delle discipline di indirizzo, sotto la supervisione della docente di lingua inglese, al fine di consentire agli studenti di perfezionare la terminologia del settore, in particolare per quanto concerne le caratteristiche della crittografia e della sicurezza (network, software e hardware). Le specifiche del progetto sono illustrate nell'Allegato A.

4 Orientamento, Formazione Scuola Lavoro, Educazione Civica

4.1 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

La progettazione di educazione civica è stata rimodulata in coerenza con le Nuove Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ponendo particolare enfasi sul nesso tra il senso civico e lo sviluppo economico e sociale.

Nel seguito vengono illustrate le attività di educazione civica, la UDA (allegato C) e i criteri di valutazione.

4.1.1 Chiesa di San Francesco e Sant’Antonio di Cava de’ Tirreni

Progetto di collaborazione fra Referenti IIS Della Corte Vanvitelli e Chiesa di San Francesco e Sant’Antonio di Cava de’ Tirreni, proposto nell’ambito del Dipartimento Tecnologico Informatica Educazione civica/Formazione Scuola-Lavoro/Orientamento.

Il Progetto si propone di promuovere la collaborazione fra l’Istituto scolastico e le Istituzioni del Territorio attraverso la realizzazione di prodotti e servizi informatici, valorizzando e promuovendo le competenze degli allievi, relative all’uso delle tecnologie digitali.

Per quanto riguarda la collaborazione con i Frati della Chiesa di San Francesco e Sant’Antonio di Cava de’ Tirreni, le attività sono state definite attraverso incontri tra i Referenti e realizzate con lavoro condiviso nelle classi di indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Attività svolte

- Ideazione e realizzazione del Calendario anno 2025, realizzato con la collaborazione degli alunni del triennio Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni e Indirizzo Grafica e Comunicazione
- Visita Chiesa San Francesco e Sant’Antonio
- Progettazione e realizzazione Banco alimentare
- Giornate presso la Chiesa San Francesco e Sant’Antonio per Servizi Mensa e Banco alimentare
- Anteprima Mostra del Progetto Ti racconto Francesco
- Realizzazione di un’area del sito web istituzionale dedicata alla diffusione delle attività realizzate.

4.1.2 Associazione Libera

Progetto di collaborazione fra Referenti IIS Della Corte Vanvitelli e Associazione Libera Educazione civica/Formazione Scuola-Lavoro/Orientamento.

Il Progetto si propone di promuovere la collaborazione fra l’Istituto scolastico e l’Associazione Libera.

Le attività sono state definite dai Referenti e realizzate con lavoro condiviso nelle classi di indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Attività svolte

- Partecipazione al Premio Nazionale per l’Impegno Civile Marcello Torre 11 dicembre 2025
- Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: Visita Bene confiscato alla mafia Fondazione Casamica Cava de’ Tirreni e Incontro in Auditorium IIS Della Corte Vanvitelli 24 marzo 2026
- Realizzazione di un’area del sito web istituzionale dedicata alla diffusione delle attività realizzate.



4.1.3 Griglia di valutazione per EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi di apprendimento delle discipline coinvolte.	Non ha acquisito i contenuti della disciplina, o li ha acquisiti in modo parziale e frammentario; non sa utilizzare i diversi metodi di apprendimento.	0-0,50	
	Ha acquisito i contenuti minimi della disciplina, ma non sempre utilizza in modo corretto i diversi metodi di apprendimento.	0,51-0,99	
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera organica utilizzando in modo consapevole i diversi metodi di apprendimento.	1-1,50	
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera approfondita e utilizza con piena padronanza i diversi metodi di apprendimento.	1,51-2	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle.	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo inadeguato.	0-0,50	
	È in grado di utilizzare parzialmente le conoscenze acquisite e i collegamenti tra le discipline non risultano sempre coerenti.	0,51-0,99	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in trattazioni pluridisciplinari coerenti o, anche, articolate.	1-1,50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in trattazioni pluridisciplinari coerenti e ampie, con diversi gradi di approfondimento.	1,51-2	



INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Maturazione di capacità di pensiero critico e di argomentare in modo coerente e originale.	Non è in grado di produrre, con riferimento alle tematiche affrontate, se non elementari pensieri personali che argomenta in modo superficiale e disorganico.	0-0,50	
	È in grado di formulare, con riferimento alle tematiche affrontate, semplici pensieri critici e personali che argomenta in modo essenziale.	0,51-0,99	
	È in grado di formulare, con riferimento alle tematiche affrontate, compiuti pensieri critici e personali, che argomenta in modo efficace.	1-1,50	
	È in grado di formulare ampi e articolati pensieri critici e personali che argomenta con originalità e rigorosa coerenza.	1,51-2	
Partecipazione costruttiva alle attività svolte dalla classe, avendo progettato azioni di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio	Non ha partecipato, o ha partecipato saltuariamente, alle attività della classe e non ha progettato alcuna attività di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio.	0-0,50	
	Ha partecipato, seppure in modalità sostanzialmente passiva alle attività della classe, non progettando azioni di sviluppo né del percorso collettivo di studio, né di quello personale.	0,51-0,99	
	Ha partecipato con moderato interesse alle attività della classe, sviluppando più che la progettazione di azioni di sviluppo del percorso collettivo, l'attività personale di studio.	1-1,50	
	Ha partecipato costruttivamente alle attività della classe, avendo saputo progettare efficaci azioni di sviluppo del percorso collettivo e personale di studio.	1,51-2	



INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate	Non ha manifestato, o lo ha manifestato in occasioni sporadiche, la maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	0-0,50	
	Ha manifestato una moderata maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	0,51-0,99	
	Ha manifestato una buona maturazione di comportamenti consapevoli e attivi rispetto alle tematiche affrontate.	1-1,50	
	Ha manifestato una eccellente maturazione nei comportamenti, che risultano sempre consapevoli e attivi, mostrando di aver recepito appieno le tematiche affrontate.	1,51-2	

Agli eventuali arrotondamenti si procederà, come di consueto, per eccesso se il punteggio attribuito supera lo 0,50; altrimenti per difetto.

4.2 Percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL)

Il percorso per la Formazione Scuola Lavoro (nel seguito **FSL**) è una modalità didattica realizzata in collaborazione tra la scuola ed imprese o enti professionali esterni per offrire competenze spendibili nel mercato esterno e favorirne l'orientamento. Si tratta, quindi, di una modalità innovativa di apprendimento che assicura oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e della eventuale futura professione, coinvolgendo le imprese del territorio. La presenza degli allievi in ambienti esterni conferisce specifica importanza all'apprendimento in situazioni laboratoriali e li orienta a comprendere praticamente l'attività professionale applicata all'ambito specifico. È quindi una metodologia ad alto contenuto formativo, in contesti diversi da quello scolastico, che risponde a logiche e finalità culturali ed educative e non a quelle della produzione e del profitto aziendale. Attraverso le varie esperienze gli studenti hanno imparato sia a scuola che in contesti esterni, migliorando le loro conoscenze tecniche e le abilità operative, ma soprattutto hanno sperimentato la responsabilità nei confronti di un lavoro, l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team, potenziando anche la maturazione personale tramite l'incontro-scambio con i contesti esterni. I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro si sono diversificati nel triennio di studio per diversità di aziende, al fine di trovare enti che si avvicinassero sempre più alle attitudini dei discenti.

Il percorso per la Formazione Scuola Lavoro ha rappresentato sicuramente per tutti gli allievi, un'occasione di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa. In particolare, le attività svolte hanno permesso agli studenti di:

- avvicinare la scuola al mondo del lavoro;
- consolidare le proprie competenze sociali in termini di autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.;
- rafforzare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione anche di una scelta post diploma più consapevole e ponderata.



Anche la partecipazione alle attività di Open Day della scuola ha permesso ai ragazzi di sviluppare le loro capacità comunicative e di sintesi, in modo da poter comprendere la necessità di usare registri diversi a seconda degli interlocutori e dei contesti.

Tutti gli alunni sono riusciti a concludere almeno il percorso minimo previsto (150 ore nell'ultimo triennio), nel fascicolo della documentazione d'esame è allegata dettagliata descrizione delle attività svolte. La specifica delle attività è riportata in allegato al presente documento (Allegato B).

4.3 Orientamento e E-Portfolio

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Dalle Linee Guida per l'orientamento (Decr. Min. 328/2022)

Il consiglio di classe, organizzato e gestito dalla figura del tutor per l'orientamento assegnato alla classe, prof.ssa Amendola, ha previsto numerose attività per indirizzare i discenti nelle loro scelte future. Ci sono stati alcuni incontri con le aziende del territorio: in particolare presso il nostro istituto si sono organizzati degli incontri a cura dell'associazione Cava Sviluppo, in collaborazione con Invitalia. Durante questi incontri gli alunni hanno potuto capire come poter organizzare e stilare in maniera funzionale il proprio curriculum vitae, per poi avere la possibilità, durante la manifestazione conclusiva, di sostenere un colloquio con le aziende intervenute e presentare il proprio curriculum, correttamente compilato. Tra le altre hanno avuto la possibilità di incontrare Lenus Media, Universe, Tremil e molte altre. Sempre in questo anno scolastico, presso la biblioteca della scuola i ragazzi hanno avuto la possibilità di incontrare l'ingegnere Mariastella Ferraro, del dipartimento di ingegneria elettronica, che ha mostrato il ruolo delle STEM nei lavori del futuro. Inoltre la classe ha avuto l'opportunità di incontrare il dott. Nino Ragosta, CEO dell'azienda Quadronica che gestisce il portale e le app di Fantacalcio e Fantagazzetta: in quest'ambito hanno parlato, non solo delle tecnologie necessarie per la gestione di tutto il sistema Fantacalcio on line, ma i ragazzi hanno avuto la possibilità di approfondire i concetti finanziari e gestionali di un'azienda.

Inoltre nell'ambito del POC "Per la scuola", percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor, sono stati realizzati due moduli in ambito informatico, di 30 ore ciascuno, che si concluderanno entro il mese di maggio. In questi due corsi si sono voluti affrontare in particolare gli ambiti delle intelligenze artificiali generative e della domotica, due curvature molto richieste dal mondo del lavoro. Oltre a questi due appena descritti, sono stati attivati altri 16 corsi di orientamento, alcuni più specificamente legati agli sbocchi lavorativi, soprattutto rispetto alle figure uscenti dal nostro istituto, altri invece miravano ad una scelta consapevole per un futuro percorso di studi.

L'anno scorso invece sono stati organizzati alcuni percorsi in auditorium con Confindustria e con l'azienda Sense Square, che si occupa essenzialmente di IoT e ha fornito alcuni compiti ai nostri ragazzi che hanno dovuto portare a termine un progetto finale. Inoltre si sono organizzati dei seminari tematici: il prof. Montemurro dell'Università Federico II di Napoli, che ha parlato del computer quantistico; l'architetto Cisco Paolo Amendola, che ha descritto quali sono le figure i compiti e le sfide che una grande azienda come Cisco richiede.

Al terzo anno i ragazzi hanno anche partecipato al progetto Orizzonti, organizzato dall'Università Federico II di Napoli, un percorso di orientamento in uscita che sosteneva i ragazzi nel prendere consapevolezza delle proprie propensioni e inclinazioni, al fine di poter fare in seguito delle scelte consapevoli.

L'elenco, in ogni caso non esaustivo, ha visto anche il confronto con le forze di polizia e con la magistratura, oltre a seminari introduttivi che hanno poi portato alla stesura di un vero e proprio progetto FSL, come quello presso l'università degli studi di Salerno per la Digital Medicine Cup.



Tra le altre attività di orientamento che sono state effettuate dai ragazzi va menzionata la partecipazione agli open day della scuola. In questo contesto infatti hanno potuto analizzare e riassumere, in modo da renderlo chiaro agli interlocutori, quello che è stato il loro percorso all'interno del quinquennio, analizzando i punti di forza e debolezza nell'affrontare il mondo del lavoro o l'istruzione di grado superiore e potendo, altresì, sperimentare registri diversi, che si dialogasse con genitori, docenti o coetanei. Inoltre, per allenare le loro capacità di presentazione di un lavoro svolto, si è spesso richiesto ai ragazzi di fare dei lavori di gruppo da presentare alla classe.

Per concludere, il consiglio di classe ha acconsentito alla partecipazione degli alunni a tutti gli incontri di orientamento organizzati in istituto dall'Orientatore.

4.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel nostro istituto ci sono stati molti eventi e momenti significativi di arricchimento dell'offerta formativa con incontri, convegni, dibattiti su temi sociali, culturali, storici, alla presenza di importanti personalità e relatori. Particolarmente significativo è stato il percorso di approfondimento con gli esperti della Banca d'Italia e l'incontro con il professore universitario Giovanni De Feo del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Salerno, ovvero Mr. Greenopoli, autore del libro "Tùttu-cia: Rap, racconti, spiegazioni e video su Ambiente e dintorni".

Inoltre, alcuni ragazzi, sia nel precedente e sia in questo anno scolastico, hanno partecipato alla manifestazione Maker Faire Rome 2025.

5 Sviluppo del Curricolo e Nodi Disciplinari

5.1 Percorsi interdisciplinari

Oltre all'UDA di educazione civica, molte attività sono state svolte in maniera interdisciplinare dal CdC. In primis per quanto riguarda il progetto, riportato anche tra le attività FSL, del Convento di San Francesco e Sant' Antonio. Ogni componente del CdC ha dato il suo contributo, curvando le materie di studio anche alle esigenze delle applicazioni pratiche. Inoltre, il consiglio ha collaborato assiduamente per la realizzazione dei progetti alla quale i ragazzi hanno via via partecipato.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane all'inizio del pentamestre dal 7 al 20 gennaio 2026 e una settimana a metà del pentamestre dal 8 al 14 aprile 2026, in cui sono stati svolti gli interventi di recupero e potenziamento nel corso delle ore curriculari al fine di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento e ai bisogni di ogni studente.

A disposizione di tutti gli allievi della Scuola a partire dal mese di marzo sono stati predisposti dei percorsi, nell'ambito del PNRR di lotta alla dispersione e di potenziamento delle competenze di base, soddisfacendo alle richieste di supporto nello studio evidenziate dai singoli alunni, ovvero potenziare ed approfondire conoscenze mediante approcci differenti.

Inoltre, alcuni discenti della classe, nel corso del triennio, hanno partecipato ad alcune iniziative; in particolare ricordiamo: Olimpiadi di matematica, Giochi di Archimede e il progetto realizzato per l'associazione Libera.

5.3 Programmi svolti

In allegato al presente documento sono presenti i macro-argomenti delle singole discipline (Allegato L):

- Lingua e letteratura italiana
- Storia, cittadinanza e costituzione
- Sistemi e reti
- Informatica
- Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
- Gestione, progetto e organizzazione d'impresa
- Lingua e civiltà inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Insegnamento della religione cattolica o materia alternativa

6 Valutazione degli Apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola da alcuni anni vanno verso la direzione di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento, quindi come relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità). Questa relazione è complessa da declinare poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. Pertanto, l'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)
- il percorso seguito per ottenere quel risultato

ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche le competenze organizzative, comportamentali e trasversali. Esse sono osservabili attraverso:

- la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)
- la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)
- la gestione delle relazioni
- la gestione dei problemi
- la gestione dei comportamenti

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato.

La valutazione si articola in tre fasi:

- 1. Valutazione diagnostica** che si colloca nella prima fase di una attività didattica scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- 2. Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
- 3. Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche (almeno tre).

In generale i docenti si atterranno ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;

- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano la seguente tabella che riporta la griglia di valutazione da utilizzare nel caso di una didattica in presenza

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche Conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

6.2 Criteri attribuzione crediti

Il consiglio di classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 che modifica i criteri dell'art. 1D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dalla legge n 150 del 1 ottobre 2024

Il D. Lgs. N. 62 definisce i nuovi crediti formativi per il triennio. Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	M < 6	-	-	7 - 8
	M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il consiglio di classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di discreto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Le tipologie di esperienza che danno luogo al credito formativo sono le seguenti:



- ✓ partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società e/o associazioni riconosciute dal CONI;
- ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingue legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti;
- ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- ✓ partecipazione in qualità di attore o con altri ruoli significativi a rappresentazioni teatrali con compagnie teatrali formalmente costituite;
- ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie, video su periodici/siti web regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- ✓ esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi opportunamente documentate (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'Autocertificazione);
- ✓ attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione adeguatamente comprovate.

Bisogna sottolineare che la legge n.150 del 10/24 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare l'art.15 del suddetto decreto al comma 2 viene modificato introducendo il comma 2-bis: ***“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove/dieci”.***

Pertanto il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico sulla base della media dei voti può essere attribuito solo se:

- a) media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,5 purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci;
- b) media dei voti con decimale compreso tra 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi sopracitati purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci



7 Simulazione esame di maturità

In questo capitolo verranno illustrate le simulazioni delle prove presenti all'esame di maturità.

7.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di maturità

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 21 Aprile 2026, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22.

La prova di simulazione e la relativa prova equipollente è riportata nell'allegato D del presente documento.

Le griglie di valutazione associate alle prove sopra indicate, sono riportate nell'allegato E del presente documento.

7.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di maturità

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno 20 Aprile 2026, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30.

La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella redatta dal dipartimento di Informatica, ed ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018. La traccia della seconda prova è stata stabilita collegialmente per tutte le classi dai docenti della disciplina di Informatica.

Per la simulazione si è utilizzata la prova di Sistemi "A038 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA" - Sessione Ordinaria 2024 (non allegata al presente documento). E' è stata somministrata seguendo le indicazioni normative e di durata di un esame di maturità.

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità



8 Allegati

Il documento è correlato da:

- ✓ **CLIL (Allegato A)**
- ✓ **Relazione FSL (Allegato B)**
- ✓ **Unità Didattica di Apprendimento (Allegato C)**
- ✓ **Traccia Simulazione Prima Prova Scritta (Allegato D)**
- ✓ **Griglia Valutazione Prima Prova Scritta (Allegato E)**
- ✓ **Griglia Valutazione Prima Prova Scritta Equipollente (Allegato F)**
- ✓ **Traccia Simulazione Seconda Prova Scritta (Allegato G)**
- ✓ **Griglia Valutazione Seconda Prova Scritta (Allegato H)**
- ✓ **Griglia Valutazione Seconda Prova Scritta Equipollente (Allegato I)**
- ✓ **Tabelle Macro-Argomenti Discipline (Allegato L)**



9 Firme consiglio di classe

Cognome e Nome	Disciplina/e	Firme
Vitolo Giuseppe (Coordinatore)	Laboratorio di Informatica / Tpsit	
Amendola Maria Emilia	Matematica	
Apicella Maria	Scienze motorie e sportive	
Barba Antonella	Diritto (Per Uda Di Educazione Civica)	
Di Bianco Iolanda	Insegnamento della religione cattolica	
Di Palma Catello	Tecnologia e progettazione di sistemi informatici	
Giurgola Daniela	Lab. Sistemi e Reti	
Iaccio Tamara	Lingua e Civiltà inglese	
Moccia Giuseppina	Informatica	
Palma Piera	Gestione, progettazione e organizzazione d'impresa	
Porcelli Angelina	Sistemi e reti	
Rossi Anna	Sostegno	
Silvestri Antonia	Lingua e letteratura italiana, Storia	

Cava de' Tirreni (SA), 15/05/2026

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Franca Masi

10 ALLEGATO A - CLIL

ATTIVITA' PROGETTUALE CLIL A.S. 2025/2026

Titolo del modulo: Cybersecurity

Classe	5^ SEZ. A Inf
Disciplina non linguistica	Informatica - Sistemi e Reti – TPSIT - GPOI
Lingua straniera	LINGUA INGLESE
Finalità generali del percorso Pluridisciplinari	Comunicare anche in lingua inglese le conoscenze specifiche della disciplina tenendo conto dei seguenti obiettivi: Content, Communication, Cognition and Culture
Pre-requisiti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Encoding e conversioni (ASCII, decimale, binario, esadecimale)• Fondamenti di reti di calcolatori.• Modello Client/Server.• Modello ISO/OSI e modello TCP/IP: IP e routing, TCP e UDP, il Browser e protocollo HTTP.• Progettazione e realizzazione di sistemi informatici con database• Utilizzo di linguaggi di programmazione: C++, Javascript, Java, Python, SQL, PHP
Obiettivi disciplinari di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Sapere individuare le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche• Capacità di utilizzare e progettare software al fine di contrastare attacchi informatici• Utilizzo di linguaggi ad alto livello e software specifico



Classe	5^ SEZ. A Inf
Obiettivi specifici	Sapere utilizzare metodologie e tecnologie relative alla sicurezza informatica, legate a: <ol style="list-style-type: none">1. Crittografia2. Web security3. Network security4. Software security5. Hardware security
Verifica	Comunicazione orale in lingua Inglese.
Tempi	15 ore



11 ALLEGATO B – Relazione FSL (ex PCTO)

FSL A. S. 2023/24 - 2024/25 - 2025/26 CLASSE VA Indirizzo Informatica e telecomunicazioni Articolazione Informatica

La classe è stata seguita e guidata nelle attività legate alla Formazione Scuola Lavoro (ex Percorso per le Competenze trasversali e l'Orientamento -PCTO-), da tre diversi docenti, in particolare

- a.s. 2023/2024 Prof.ssa Amabile Paola;
- a.s. 2024/2025 Prof. Vitolo Giuseppe;
- a.s. 2025/2026 Prof.ssa Palma Piera.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, si nota un passaggio dall'acronimo PCTO alla nuova denominazione di FSL per rafforzare il legame con il mondo del lavoro.

La legge di Bilancio 2019 ha, tra le altre cose, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Quale principale portata innovativa, si evidenzia la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate. In altre parole i PCTO, rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. Pertanto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, e costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Il tutor, coadiuvato dal consiglio di classe, ha il compito di guidare lo studente nell'acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali (soft skills), per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Nell'ambito del percorso considerato, si è fatto riferimento alle tematiche attualmente più interessanti del punto di vista degli sbocchi professionali, tenendo sempre presente la direzione dell'innovazione scientifica e tecnologica.



Descrizione Attività a.s. 2023/2024 IIIA INF	N. ore previste
Corsi CISCO percorso online	30
Corso Sicurezza	4
Orientamento e Open day per gli alunni delle Scuole medie	30
Progetto "Orizzonti" Orientamento universitario organizzato dall'Università di Napoli, Federico II: 15 ore suddivise in 5 incontri da tre ore con il docente Montemurro Domenico	15
Progetto Orientalife - USR Campania - Laboratorio Steam con Robot NAO USR Campania 6 ore: 2 Laboratori di 3 ore ciascuno + 14h (asincrone)	20
Corso IOT online	20
Legambiente Laboratorio	3
Presentazione GREENHUB	1
Presentazione dei progetti realizzati dalle classi Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni presso Auditorium IIS Della Corte Vanvitelli	3

Descrizione Attività a.s. 2024/2025 IVA INF	N. ore previste
Corsi CISCO percorso online	30
Orientamento e Open day per gli alunni delle Scuole medie	30
Partecipazione come visitatori alla fiera Maker Faire a Roma	10
Partecipazione alla mobilità all'estero con valenza PCTO Malaga 6-19 Novembre	60
Partecipazione alla mobilità all'estero con valenza PCTO Cork 6-19 Novembre	60
Progetto "Calendario" per Convento di San Francesco	5
Incontro Robotica – Prof D'Ambrosio ITIS Marconi Nocera	1
Collaborazione con azienda Sense-Square 5 ore suddivise in due incontri	5
Progetto Partnership avvio studenti al mondo del lavoro con l'ing, Vincenzo Ruopolo di E-SC srl di Cava de' Tirreni: 3 ore suddivise in due incontri	3
Progetto Partnership avvio studenti al mondo del lavoro con l'ing, Vincenzo Ruopolo di E-SC srl di Cava de' Tirreni: 3 ore suddivise in due incontri	3
Collaborazione con il Green Hub di legambiente, due incontri	2
Incontri Confindustria, due incontri	6
Intelligenza Artificiale Generativa (UNISA) 14h suddivise in diversi incontri/lezioni online	14



Descrizione Attività a.s. 2025/2026 VA INF	N. ore previste
Orientamento e Open day per gli alunni delle Scuole medie	30
Partecipazione come visitatori alla fiera Maker Faire a Roma	5
Partecipazione al corso organizzata dal DIEM (Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata) dell'Università degli studi di Salerno "Medicinecup@school 2026"	40
Corso Cisco - Introduzione alla Cyber Security	6
Corso Cisco - English for IT	50
Corso Cisco - Scoprire l'imprenditorialità	25
Corso Cisco - Networking Basics	22
Gioco Minecraft	20
Progetto SAN FRANCESCO	10
Progetto LIBERA	10

12 ALLEGATO C – Unità Didattica di Apprendimento

UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE a.s. 2025/2026	
Denominazione	LA COSTITUZIONE- L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO-L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI
Compito significativo e prodotti	Relazione sull'attività svolta o creazione di un prodotto multimediale.
Assi disciplinari	Asse dei linguaggi Asse scientifico Asse tecnologico Asse storico- sociale
Utenti destinatari	Alunni delle classi Quinte dell'Istituto
Fase di applicazione	Intero anno scolastico
Competenze Attese/mirate	<p>Le competenze sono desunte dalle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica emanate con decreto ministeriale n.183 del 7/9/2024</p> <p>C. 1 (nucleo concettuale: Costituzione): Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>-Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p>

C.2 (nucleo concettuale: Costituzione): Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato , dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali.

obiettivo di apprendimento:

-Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

- conoscere il meccanismo di formazione delle leggi.

- Individuare attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea , delle Carte Internazionali delle Nazioni unite di altri Organismi internazionali i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici , degli animali e dell'ambiente.

C.7 (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità): Maturare scelte condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

obiettivo di apprendimento:

-Mettere in atto comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici

C.10 (nucleo concettuale: cittadinanza digitale): Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

obiettivo di apprendimento:

-Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data"

COMPETENZE

COMPETENZE DI CITTADINANZA (TUTTE LE DISCIPLINE)

- **Agire in modo autonomo e responsabile**
 - Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità
- **Risolvere problemi**
 - Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline

<p>coinvolte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare, collaborare e partecipare. 	
Italiano /Storia	<p>Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti ,anche per via informatica, iflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.</p> <p>Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali;</p> <p>Conoscere pregi e difetti del linguaggio digitale e del fenomeno della c.d. democratizzazione del linguaggio dei nuovi media;</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche in formato elettronico;</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un prodotto.</p>
Inglese	<p>Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni</p> <p>Saper riconoscere l'evoluzione dei diritti umani fondamentali dalle prime forme di riconoscimento civile e sociale fino alla pratica individuale</p>
Diritto	<p>Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale</p> <p>Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali</p> <p>Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali</p> <p>Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini</p>
Informatica T.P.S.I.T Sistemi e Reti G.P.O.I.	<p>Saper individuare le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche</p> <p>Saper utilizzare metodologie e tecnologie relative alla sicurezza informatica</p> <p>Utilizzare tutti i canali del web per reperire notizie, fatti accadimenti legati all'unità didattica.</p> <p>Utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere.</p> <p>Acquisire informazioni corrette per un uso consapevole di internet evitando rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta.</p> <p>Apprendere l' utilizzo corretto della tecnologia come mediatore verso lo</p>



	sviluppo di azioni di cittadinanza partecipata (anche attraverso la realizzazione di siti, blog o altri strumenti software di comunicazione multimediale)
Matematica	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper Calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.
Religione	Prendere consapevolezza del contributo delle religioni nella costruzione delle istituzioni italiane e nella difesa dell'ambiente come casa comune.

CONOSCENZE

Italiano/Storia	Lingua straniera
<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere testi di tipologie diverse anche con l'utilizzo di strumenti multimediali - Lessico, incluso quello della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza specifico di base. -Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. -Conoscere personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza. -Nascita della Costituzione in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo. -Conoscere la storia della Banca d'Italia. -Conoscere la nascita della Costituzione italiana e la figura di Piero Calamandrei -Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali e carte tematiche - Elementi sincronici e diacronici per individuare le varie dinamiche temporali nel corso dei secoli. 	<ul style="list-style-type: none"> -Cenni sulla Magna Carta Libertatum. Differenze tra monarchia e repubblica e tra il Parlamento britannico e quello italiano. -Il Governo Americano. Non violenza e diritti civili: Martin Luther King
Diritto	Religione
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la Costituzione,e,i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt.2-3-8. - Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali. - Conoscere i concetti di decentramento ed accentramento ,di enti territoriali ed in particolare gli artt.5 e 117 della Costituzione - Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Il contributo di personalità cattoliche nella costruzione delle istituzioni repubblicane. - -Il ruolo dei cristiani nella tutela del patrimonio ambientale.
	Informatica-T.P.S.I.T.-Sistemi e Reti-G.P.O.I.
-	Conoscere le tematiche di sicurezza informatica legate a: <ul style="list-style-type: none"> - Crittografia - Web security



	<ul style="list-style-type: none">- Network security- Software security- Hardware security- Open Data
	Matematica
	<ul style="list-style-type: none">-Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali.-Conoscere il significato di campione statistico
Prerequisiti	Conoscenza di base delle diverse discipline acquisite negli anni precedenti
Tempi	<p>Secondo la normativa le ore previste per l'insegnamento dell'ed. civica non possono essere inferiori a 33.</p> <ul style="list-style-type: none">4+3 Ore curricolari con il docente di Italiano- Storia3 Ore curricolari con il docente di Inglese4 Ore curricolari con il docente di Diritto3 Ore curricolari con il docente di informatica3 Ore curricolari con il docente di matematica3 Ore curricolari con il docente di sistemi e reti4 Ore curricolari con il docente di religione3 Ore curricolari con il docente di GPOI3 Ore curricolari con il docente di TPSIT <p>Totale n.ore 33</p>
Metodologia	Laboratori di ricerca Lezioni frontali Flipped classroom. Attività di team working con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving, ma anche lavoro autonomo. Riflessioni, discussioni, dibattiti intorno a temi significativi visite e uscite sul territorio attività di cura e responsabilità come il service learning
Risorse umane interne/esterne	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze, valutazione Associazioni sul territorio (Lega ambiente, Libera, associazione Nomi e numeri contro le Mafie, Pietre vive, Ulisse online, Frida)
Strumenti	Piattaforme multimediali. Dispositivi digitali Aule didattiche. Laboratorio di informatica con accesso a internet Testi di varia tipologia (manuali, quotidiani, riviste.)
Verifica	L'allievo è chiamato ad elaborare un feedback in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprime una valutazione ed indica i punti di forza e quelli di miglioramento.
Monitoraggio	Individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento verso il life long learning (apprendimento permanente)



Attività specifiche per il recupero (BES)	Studio e ripasso assistito in classe. Team working, cooperative learning Scelta di immagini per la semplificazione dei concetti acquisiti; mappe concettuali
Valutazione	La valutazione dell'Educazione Civica è periodica e finale. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti sono inseriti nel Ptof. Il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta per la valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

13 ALLEGATO D - Traccia Simulazione Prima Prova Scritta

13.1 TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama
delle aeree fila digradano in
fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e
dilegua femminil
lamento?³ I fili di
metallo a quando a
quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

13.1.1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

13.1.2 Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

13.2 PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psicoanalisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psicoanalisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psicoanalisi arricceranno il naso a tanta novità.

Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si

rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psicoanalisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

13.2.1 Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

13.2.1.1 Analisi del testo

1. Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
2. Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
3. Quale immagine si ricava del Dottor S.?

4. Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
5. Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r.9)
6. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

13.2.2 Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

13.3 TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

13.3.1 Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito *storico*)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per

oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni.

Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

13.3.2 COMPrensione E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada

13.3.3 PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

13.4 PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica

democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti

«liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo

dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note:

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino

13.4.1 Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

13.4.2 Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

13.5 PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca

agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica...

che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in

pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne

ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

Sophie... Scholl: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo

13.5.1 Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

13.5.2 Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul



ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

13.6 TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

13.6.1 PROPOSTA C1

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo

sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico.

Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della

ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli altri. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i

governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

13.6.2 PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio



invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvolatamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...] Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.



14 Allegato E - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO _____ COGNOME _____ NOME _____

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1



Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3</p>



	inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	2
		1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO _____ COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	10 9 8 7 6



	<input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18-19
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16-17
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14-15
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12-13 10-11
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8-9
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6-7



	<p>Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	<p>4-5</p> <p>2-3</p> <p>1</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi</p> <p>Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati</p> <p>L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	___/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.



Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO _____ COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto 	10 9 8 7 6 5



	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 1-3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2



	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	1 – 2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8-9
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6-7
Non inserisce riferimenti culturali	1- 5	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN		____/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

.....

I Commissari:

.....

.....

14.1 Simulazione Prima Prova Equipollente

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato

il 16 agosto 1916 In agguato
in queste budella
di macerie ore e ore
ho strascicato la mia carcassa usata dal fango come una suola
o come un seme di spinalba¹
Ungaretti uomo di pena
ti basta un'illusione per farti coraggio
Un riflettore di là
mette un mare nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce, intesa come speranza: commentala.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul dramma della guerra e della sofferenza umana, anche attraverso la descrizione di artisti e scrittori.

¹ *spinalba*: biancospino



14.1.1 TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano in non più di otto righe
2. Elabora una tua riflessione sul mutamento che ha subito la scrittura del diario a favore dell'affermazione del blog e dei social.

Produzione

Quale delle due rappresentazioni di scrittura utilizzi e perché?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce



15 ALLEGATO F - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE

CANDIDATO _____ COGNOME _____ NOME _____

INDICAZIONI GENERALI

INDICATORI GENERALI (punti 15 per ogni voce, totale max 60 punti)		
IND. 1	Capacità di organizzazione del testo	Punti
IND. 2	Correttezza lessicale e della grammatica di base	Punti
IND. 3	Conoscenze e riferimenti culturali di base	Punti
IND. 4	Essenziali valutazioni personali	Punti
TOTALE		Punti

INDICAZIONI SPECIFICHE

INDICATORI TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario Italiano. (punti 10 per ogni voce, totale max 40 punti)		
IND. A1	Aderenza alla consegna	Punti
IND. A2	Capacità di comprendere il testo nel suo complesso	Punti
IND. A3	Correttezza ortografica	Punti
IND. A4	Conoscenza dell'autore e del periodo culturale per linee generali	Punti
TOTALE		Punti

INDICATORI TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (punti 20 per ogni voce, max. 40 punti)		
IND. B1	Sintesi delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti
IND. B2	Capacità di argomentare in modo semplice e coerente	Punti
TOTALE		Punti

INDICATORI TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (punti 20 per ogni voce, max 40punti)		
IND. C1	Adeguatezza alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	Punti
IND. C2	Chiarezza nell'esposizione	Punti
TOTALE		Punti

VALUTAZIONE GLOBALE

VALUTAZIONE GLOBALE	PUNTI (max 100)
INDICATORI GENERALI(max 60 punti)	



IINDICATORI SPECIFICI(max 40 punti)	
TOTALE in centesimi	_____/100
TOTALE in ventesimi	_____/ 20

Il Presidente della Commissione:

I COMMISSARI



DESCRITTORI DEI QUATTRO INDICATORI GENERALI (IND.1, IND.2, IND.3, IND.4)

DESCRITTORI Indicatori Generali		(Punti da 1a 10 per ogni indicatore generale max 60)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	13-15
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	12-13
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	10-11
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	8-9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	5-7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	1-4

DESCRITTORI DEI QUATTRO IND. RI SPECIFICI TIPOLOGIA A (IND.A1, IND.A2, IND.A3, IND.A4)

DESCRITTORI Indicatori Tipologia A		(Punti da 1 a 10 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	9-10
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	7-8
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	1-3

DESCRITTORI DEI QUATTRO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (IND.B1, IND.B2)

DESCRITTORI Indicatori Tipologia B		(Punti da 1 a 20 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	17-20
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	13-16
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	11-12
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	9-10
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	7-8
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	1-6

DESCRITTORI DEI QUATTRO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (IND.C1, IND.C2)

DESCRITTORI Indicatori Tipologia C		(Punti da 1 a 20 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	17-20
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	13-16
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	11-12
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	9-10
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	7-8
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	1-6

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Presidente della Commissione:

.....

I Commissari

.....

.....

16 ALLEGATO G - Traccia Simulazione Seconda Prova Scritta

16.1 Traccia

Per la simulazione si è utilizzata la prova di Sistemi "A038 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA" - Sessione Ordinaria 2024 (non allegata al presente documento).

16.2 Traccia Simulazione Seconda prova equipollente

Il candidato svolge la prima parte della prova e risponde a due quesiti a scelta tra quelli proposti.

PRIMA PARTE

La società *Alpha Engineering* (nel seguito AE) dispone di personale tecnico qualificato per la manutenzione e taratura periodica di impianti per la distribuzione del gas dislocati su tutto il territorio nazionale.

I clienti di AE sono aziende di servizio locali, ciascuna delle quali gestisce centinaia o migliaia di impianti di distribuzione localizzati sia in ambito urbano che rurale. Ogni azienda di servizio identifica gli impianti di distribuzione del gas con un codice univoco e per ogni impianto sono noti la denominazione, l'indirizzo e le coordinate geografiche, oltre che il dispositivo elettronico di controllo, che può eventualmente essere sostituito nel tempo, la cui tipologia è vincolata a un elenco aggiornabile di controllori classificati per marca e modello.

Il personale tecnico di AE interviene sugli impianti su segnalazione dei clienti in caso di guasto, oppure in modo pianificato per gli interventi di manutenzione periodica o di sostituzione dei dispositivi.

Il personale amministrativo di AE pianifica gli interventi del personale tecnico determinando per ciascuno per ogni giorno l'impianto, la data e la tipologia dell'intervento da eseguire.

AE intende realizzare un sistema informatico di supporto agli interventi del personale tecnico sugli impianti da realizzarsi in modo che il personale impieghi un tablet dotato di una APP su cui è in grado di visualizzare gli interventi che deve eseguire e la localizzazione su mappa degli impianti su cui deve intervenire; la APP deve permettere al personale di registrare i seguenti dati relativi all'esecuzione di un intervento:

- data/ora di inizio e di fine dell'intervento;
- esito dell'intervento espresso mediante una nota di testo.

È richiesto che il personale amministrativo possa effettuare la pianificazione degli interventi sugli impianti utilizzando un browser previa autenticazione mediante credenziali.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a realizzare il sistema richiesto nel suo complesso, dettagliando:
 - a) l'infrastruttura di comunicazione, in termini di caratteristiche dei collegamenti, dei dispositivi e dei protocolli, che permette di trasferire le informazioni dalla sede di AE ai tablet del personale tecnico e viceversa;



- b) le caratteristiche generali dei componenti hardware e software dei tablet in dotazione al personale tecnico e di quanto necessario presso la sede di AE;
 - c) i vantaggi e gli svantaggi di una collocazione presso la sede di AE del/i server del sistema rispetto ad una soluzione *cloud*.
2. il progetto della base di dati per la gestione delle informazioni relative agli impianti e agli interventi pianificati ed eseguiti: in particolare si richiede il modello concettuale e il corrispondente modello logico e la definizione delle tabelle in linguaggio SQL.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte si discutano gli aspetti di sicurezza e di continuità di servizio dell'intero sistema individuando idonee soluzioni.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte si codifichino in linguaggio SQL le query che consentono di soddisfare le seguenti richieste:
 - a. interventi che un tecnico deve effettuare sugli impianti in una data specificata con dettaglio dei dati dell'impianto e dell'intervento;
 - b. numero di interventi effettuati sui singoli impianti di uno specifico cliente in un periodo temporale dato;
 - c. durata media degli interventi sugli impianti dettagliata per tipologia di intervento.
- III. Spiegare il funzionamento del protocollo HTTP indicando le eventuali criticità.
- IV. Considerando che la possibilità di lavorare in remoto è sempre più diffusa, il candidato discuta le problematiche relative allo smart working facendo anche qualche esempio di protocolli utilizzati in questi contesti.



17 ALLEGATO H - Griglia di Valutazione Simulazione Seconda Prova Scritta

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTI REALIZZATI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	4/4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, alle metodologie scelte e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6/6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6/6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e privi di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4/4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
		Totale/20



IL PRESIDENTE

.....

LA COMMISSIONE

.....

.....



18 ALLEGATO I – Griglia Di Valutazione Seconda Prova Scritta Equipollente

CANDIDATO: _____

Classe: _____ Data _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio
1. Conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina Max 5 punti	
2. Possesso delle competenze tecnico-professionali di base, con riferimento alla comprensione del caso e alla metodologia adottata per la sua risoluzione Max 8 punti	
3. Svolgimento della traccia in modo corretto e coerente Max 4 punti	
4. Capacità di sintetizzare le informazioni in modo chiaro Max 3 punti	
Valutazione totale	
Totale in ventesimi	
Totale in decimi	

Il Presidente della Commissione:

I Commissari



VALUTAZIONE Indicatore 1		(Punti da 5 a 0)
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	ottimo, soddisfacente	5
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	buono, discreto	4
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	sufficiente	3
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	mediocre	2
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	insufficiente	1
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	scarso, nullo	0

VALUTAZIONE Indicatore 2		(Punti da 8 a 0)
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	ottimo, soddisfacente	8/7
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	buono, discreto	6/5
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	sufficiente	4
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	mediocre	3/2
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	insufficiente	1
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	scarso, nullo	0

VALUTAZIONE Indicatore 3		(Punti da 4 a 0)
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	ottimo, soddisfacente	4
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	buono, discreto	3
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	sufficiente	2
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	mediocre	1
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	insufficiente	0.5
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	scarso, nullo	0

VALUTAZIONE Indicatore 4		(Punti da 3 a 0)
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	ottimo, soddisfacente	3
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	buono, discreto	2.5
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	sufficiente	2
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	mediocre	1.5
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	insufficiente	1
L'elaborato risponde all' indicatore in modo	scarso, nullo	0

Il Presidente della Commissione:

I Commissari



19 ALLEGATO L - Tabelle Macro-Argomenti Discipline

Materia: Letteratura Italiana		Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2025/2026		
Libro di testo: G. Baldi; S. Giusso; M. Razetti; G. Zaccaria, "LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA: Dall'età postunitaria ai nostri giorni.", Casa Editrice: Paravia		Docente: Prof.ssa Antonia Silvestri		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Umberto Saba	<ul style="list-style-type: none">- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari.- Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica.- Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Primo Levi	<ul style="list-style-type: none">- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del Secondo Dopoguerra.- Comprendere il legame tra Letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza e della difficile ricostruzione.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Docente : Prof.ssa Antonia Silvestri



Materia: Storia, Cittadinanza e Costituzione		Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2025/2026		
Libro di testo: Agenda Storia 3 vol. <i>Idee Persone Cose</i> di P. Di Sacco <i>Il Novecento e l'età attuale</i> SEI ed .		Docente: Prof.ssa Antonia Silvestri		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> – Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. – Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. – Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. – Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni espositive aperte al dialogo continuo – Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi – Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> – Interrogazioni – Conversazioni – Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> – Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. – Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. – Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni espositive aperte al dialogo continuo – Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi – Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> – Interrogazioni – Conversazioni – Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> – Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. – Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. – Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni espositive aperte al dialogo continuo – Utilizzo del libro di testo e degli strumenti Audiovisivi – Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> – Interrogazioni – Conversazioni – Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA L'ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> – Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. – Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica 	<ul style="list-style-type: none"> degli strumenti audiovisivi – Educazione allo studio autonomo; informazioni sui 	Sommative	conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei



IIS DELLA CORTE VANVITELLI
Area Tecnica e Area Professionale
Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Grafica e Comunicazione; Informatica
Elettronica Elettrotecnica; Costruzione Ambiente e Territorio; Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



REPUBBLICANA	convivenza tra popoli e culture diverse.	percorsi da compiere		concetti base espressi con linguaggio adeguato
--------------	--	----------------------	--	--

Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

Docente : Prof.ssa Antonia Silvestri



Materia: Sistemi e Reti		Classe: 5° A indirizzo informatica e telecomunicazioni		
Libro di testo: S.Anelli, P.Macchi,G.Angiani, G.Zicchieri " GATEWAY 3" Dea Scuola Petri .		Docenti: Prof.ssa ANGELA PORCELLI, Prof.ssa DANIELA GIURGOLA		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>1 IL WEB E I SERVIZI INTERNET Il mondo di Internet La nascita del Web Il livello di applicazione Funzionamento di un server Web Architettura client-server Il protocollo HTTP URI e URL La richiesta del client La risposta del server I metodi GET e POST DNS La posta elettronica Protocollo FTP</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere l'architettura delle applicazioni di rete -Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti -Installare, configurare e gestire reti in riferimento all'accesso ai servizi -Identificare le caratteristiche di un servizio di rete -Identificare una risorsa di rete -Comprendere il funzionamento del WWW -Conoscere l'interfaccia di comunicazione di applicazioni client/server - Conoscere Il protocollo HTTP: i messaggi di richiesta e risposta -I metodi GET e POST -Progettare e realizzare una pagina Web statica e dinamica -Progettare un'applicazione client/server con accesso ai dati -Conoscere funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete -Comprendere il sistema dei nomi di Internet 	<ul style="list-style-type: none"> -lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo. 	<p>interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate 	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criteri di sufficienza</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>
<p>2 SICUREZZA DI UN SISTEMA INFORMATICO I principi della sicurezza informatica Cybersecurity CUBE Il triangolo CIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi e gli obiettivi della sicurezza informatica - Conoscere il triangolo CIA - Distinguere vulnerabilità, minacce e attacchi - Progettare la sicurezza - Utilizzare strumenti di monitoraggio e attacco 	<ul style="list-style-type: none"> -lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; 	<p>della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento</p>	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre,</p>



<p>Vulnerabilità, minacce e attacchi ISO 27k Controllo dell'input Classificazione degli attacchi</p>		<p>-educazione allo studio autonomo</p>	<p>delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate</p>	<p>collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>
<p>LA CRITTOGRAFIA Elementi base della crittografia Da Giulio Cesare a Enigma Crittografia simmetrica a chiave segreta Diffie Hellman per lo scambio delle chiavi Crittografia asimmetrica a chiave pubblica La firma digitale Autenticazione e affidabilità</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le caratteristiche della crittografia- Conoscere il significato di cifratura- Conoscere gli elementi base della crittografia- Distinguere la Crittografia simmetrica a chiave segreta- Dalla Crittografia asimmetrica a chiave pubblica- Conoscere le tecniche di crittografia- Conoscere i principali algoritmi di crittografia- Conoscere l'algoritmo RSA- La firma digitale	<p>-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo</p>	<p>-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate</p>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>



<p>LE VPN E I PROTOCOLLI SICURI</p> <p>VPN</p> <p>Protocolli sicuri: Ipsec SSL/TLS la sicurezza nelle VPN Autenticazione dell'identità HTTPS: HTTP sicuro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere una Virtual Private Network - Saper distinguere le diverse tecnologie e componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN - Riconoscere il campo di utilizzo delle VPN - Comprendere il funzionamento dei protocolli sicuri - Il protocollo IPSEC 	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo. Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: - esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>LA SICUREZZA PERIMETRALE E LE APPLICAZIONI PER LA SICUREZZA</p> <p>Sicurezza perimetrale Le ACL Firewall Demilitarized Zone (DMZ) La sicurezza nelle reti Wi-Fi il protocollo 802.11 legacy</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le funzionalità dei firewall - Progettare sistemi di sicurezza perimetrale - Conoscere le tecniche di filtraggio - Demilitarized Zone (DMZ) Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi - Conoscere le reti wireless - Conoscere i protocolli per la sicurezza nelle reti wireless - Troubleshooting per la sicurezza - 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti Audiovisivi - Educazione allo studio autonomo Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>



Troubleshooting per la sicurezza			delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	
DATA CENTER E CLOUD COMPUTING I data center: l'evoluzione dei Data Center Dal data center fisico a quello virtuale L'astrazione logica dell'hardware Lo storage I modelli di servizio del Cloud Computing	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'evoluzione dei data center- Conoscere i modelli del cloud computing- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali- Comprendere i problemi legati alla continuità del servizio- Gestione delle ridonde (RAID)-Scegliere la soluzione migliore relativamente allo storage	<ul style="list-style-type: none">-lezioni espositive aperte al dialogo continuo;-utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente;-utilizzo dei laboratori e della LIM;-educazione allo studio autonomo.	interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



IIS DELLA CORTE VANVITELLI
Area Tecnica e Area Professionale
Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Grafica e Comunicazione; Informatica
Elettronica Elettrotecnica; Costruzione Ambiente e Territorio; Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

**Docenti : Prof.ssa Angela Porcelli
Prof.ssa e Daniela Giurgola**



Materia: INFORMATICA		Classe: V sez. A Ind.: Informatica A.S. 2025/2026		
Libro di testo: A. Lorenzi- E. Cavalli "PRO.TECH C Database Linguaggio SQL Dati in rete" Atlas		Docente: Prof.ssa Giuseppina Moccia Prof. Giuseppe Vitolo		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'organizzazione degli archivi e le basi di dati <ol style="list-style-type: none"> 1. I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi 2. L'organizzazione degli archivi mediante le basi di dati 3. I modelli per il database 4. L'architettura a tre livelli e l'indipendenza dei dati 5. La gestione del database 6. I linguaggi per database 7. Gli utenti 8. Le transazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati e le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati • Comprendere le differenze fra le diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti • Analisi di un problema e progettazione di un sistema informatico con database 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Il modello concettuale dei dati <ol style="list-style-type: none"> 1. La progettazione concettuale 2. Il modello dei dati 3. Il modello entità/associazioni 4. Gli attributi di entità e di associazioni 5. Le associazioni tra entità 6. Le regole di lettura 7. L'analisi del problema e il modello dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche per la modellazione dei dati • Utilizzare le tecniche per la modellazione dei dati, individuando entità, attributi e associazioni • Analisi di un problema e progettazione di un sistema informatico con database 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



<p>Il modello relazionale</p> <ol style="list-style-type: none">1. I concetti del modello relazionale2. La derivazione delle relazioni dal modello E/R3. Le operazioni relazionali4. Le interrogazioni con più operatori5. La normalizzazione delle relazioni6. L'integrità referenziale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i concetti di base del modello relazionale e le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello relazionale• Dato un problema, costruire il modello E/R e derivare le tabelle• Normalizzazione delle relazioni• Analisi di un problema e progettazione di un sistema informatico con database	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>Il linguaggio SQL</p> <ol style="list-style-type: none">1. Le caratteristiche generali del linguaggio SQL2. Gli identificatori e i tipi di dati3. I comandi DDL per la definizione delle tabelle4. I comandi DML per la manipolazione dei dati5. Le interrogazioni con il comando SELECT6. Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL7. Le funzioni di aggregazione8. Gli ordinamenti e i raggruppamenti9. Le condizioni sui raggruppamenti10. Le condizioni di ricerca	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i comandi per la definizione e la manipolazione del database• Gestione di un database con linguaggio SQL	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>



11. Le viste logiche 12. I comandi DCL di SQL				
MySQL 1. Le caratteristiche generali di MySQL 2. La creazione del database e delle tabelle 3. Le operazioni di manipolazione e di interrogazione 4. I tipi di dati in MySQL 5. I comandi in MySQL in batch mode e l'uso di variabili definite dall'utente 6. Le transazioni 7. La gestione dei record fantasma 8. Le stored routine 9. Il trigger	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'Ambiente MySQL• Gestione dei database in ambiente MYSQL	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I dati in rete con pagine PHP 1. La connessione ai database con l'estensione MySQLi 2. Le interrogazioni al database e l'SQL Injection 3. Le operazioni di manipolazione sulle tabelle 4. La connessione al database con l'estensione PDO 5. Le prepared statement	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il linguaggio PHP• Scrivere script in linguaggio PHP Analisi di un problema, progettazione di Sistemi informativi e pagine PHP per interazione con database, test delle applicazioni	-	-	



6. I parametri nominali				
7. Le operazioni di manipolazione con l'estensione PDO				
8. L'accesso ai dati XML				

Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

**Docenti: Prof.ssa Giuseppina Moccia
Prof. Giuseppe Vitolo**



Materia: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI		Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2025/2026		
Libro di testo: "Nuovo Tecnologie e Progettazione Di Sistemi Informatici e Di Telecomunicazioni " Hoeppli		Docenti: Prof. Di Palma Catello – Prof. Giuseppe Vitolo		
Conoscenze	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI 1. Evoluzione dei Sistemi Distribuiti e dei Modelli architetturali 2. Classificazione delle architetture distribuite hardware e software 3. il concetto di middleware 4. La Comunicazione nel Web con Protocollo Http: Conversazione Client-Server 5. la struttura dei messaggi http: request, response 6. La codifica Url e I codici di stato 7. Il linguaggio XML 8. Elementi, attributi 9. Documenti ben formati e validi: Il DTD 10. Gli schemi xml 11. Le applicazioni Web e il modello Client-Server	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti • Comprendere il modello client-server • Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita • Conoscere il concetto di middleware • Le caratteristiche del modello client-server • L'evoluzione del modello client-server • Avere chiaro il concetto di applicazione web <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti • Saper classificare le architetture distribuite • Individuare i benefici della distribuzione • Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata • Individuare le diverse applicazioni distribuite • Saper classificare le applicazioni di rete • Saper validare un documento XML • Saper navigare in un documento XML <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete • Definire strutture dati in XML • Saper installare e configurare Apache e MySQL • Scrivere ed interpretare i documenti xml 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni espositive aperte al dialogo continuo • Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi • Educazione allo studio autonomo • Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



<p>I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I protocolli di rete 2. Il modello di comunicazione in una network; 3. Il concetto di socket 4. le famiglie e le tipologie di socket 5. le modalità di connessione col protocollo TCP e UDP 	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i protocolli di rete • Acquisire il modello di comunicazione in una network • Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket • Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket Java <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP • Acquisire il protocollo UDP nel linguaggio java • Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket • Progettare applicazioni client-server in Java <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un server e client TCP in Java • Realizzare un server UDP in Java 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>APPLICAZIONI LATO SERVER IN PHP</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il paradigma a oggetti in PHP; 2. creare classi, metodi e proprietà; 3. istanziare oggetti 4. Le pagine PHP di inserimento, modifica, cancellazione 	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la programmazione a oggetti del linguaggio PHP • Apprendere il ruolo del Web server <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare applicazioni client-server in PHP • Realizzare la connessione a MySQL in PHP con la OO MySQLI • Realizzare l'integrazione con html, CSS <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare pagine Web dinamiche con il linguaggio PHP 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>



<p>APPLICAZIONI LATO SERVER CON CODICE SEPARATO: CGI E SERVLET</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le servlet: Struttura e Web Container 2. il ciclo di vita di una servlet. 3. La classe httpServlet, httpServletRequest, httpServletResponse 4. Il deployment di un' applicazione web 5. La connessione a MySql con passaggio di parametri 	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le caratteristiche delle servlet • Conoscere il ciclo di vita di una servlet • Conoscere le caratteristiche di web.xml • Conoscere i tipi di driver per la connessione ai database <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installare e utilizzare XAMPP • Realizzare un'applicazione Web • Riconoscere i componenti di una pagina lato server <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un'applicazione WEB dinamica con servlet • Connettere le applicazioni Web con MySQL • Scrivere, installare e configurare una servlet 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>APPLICAZIONI A CODICE EMBEDDED IN HTML CON JSP</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche delle pagine JSP • Conoscere le caratteristiche dei Bean 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p>



<ol style="list-style-type: none">1. le caratteristiche di una pagina JSP;2. i componenti di una pagina JSP: I tag scripting oriented espressione, dichiarazione, code , direttive3. le caratteristiche dei Bean4. richiamare un Bean in una pagina JSP5. applicazioni web con JSP ,Bean e database mysql	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le caratteristiche dell'interfaccia JDBC• Conoscere i tipi di driver per la connessione ai database <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzare un'applicazione Web• Riconoscere i componenti di una pagina JSP• Saper realizzare un'applicazione con JSP e Bean <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzare un'applicazione WEB dinamica con pagine JSP• Richiamare un Bean in una pagina JSP• Connettere le applicazioni Web JSP con MySQL• Connettere i JSP Bean ai database• Utilizzare API all'interno dei propri programmi• Saper effettuare il deployment di un servizio su un Web Server• Saper integrare la connessione ai database nei propri servizi REST	<ul style="list-style-type: none">- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	sommative	Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
---	--	---	-----------	---

Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

**Docenti: Prof. Catello Di Palma
Prof. Giuseppe Vitolo**



Materia: Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa		Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2025/2026		
Libro di testo: Paolo Ollari "Gestione progetto, organizzazione d'impresa". Seconda Edizione Zanichelli		Docente: Prof.ssa Piera Palma		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Elementi di organizzazione aziendale	Comprendere il ruolo dell'informazione all'interno dell'organizzazione di impresa. Conoscere i meccanismi di coordinamento che regolano le organizzazioni. Conoscere il contributo delle tecnologie informatiche come supporto per i sistemi di costing. Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma .	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - esercitazioni laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	Conoscere gli aspetti giuridici, natura e finalità di una Azienda. Conoscere le strutture organizzative di un'azienda. Criteri di sufficienza Disegnare l'organigramma aziendale. Distinguere le diverse tipologie di applicazioni informatiche in un'azienda.
I processi aziendali	Essere in grado di riconoscere il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi. Conoscere i principi della gestione per processi.	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione	Disegnare un processo, distinguendo input, attività, output e cliente. Delineare le fasi del ciclo di vita del prodotto. Individuare gli



			dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -esercitazioni laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	indicatori della prestazione di tempo. Criteri di sufficienza Conoscere gli elementi che interagiscono nel sistema informativo aziendale e individuare risorse, persone e applicazioni del sistema informatico
Principi e tecniche di project management	Comprendere cos'è un progetto. Comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto. Analizzare costi e rischi di un progetto informatico. Essere in grado di approcciare la gestione della documentazione di progetto. Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto. Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche. Comprendere in che cosa consiste il ruolo del project manager. Utilizzo dell'applicativo Project Libre per la creazione del Gantt di Progetto, della WBS e RBS.	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -esercitazioni laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	Strutturare la Work Breakdown Structured di un progetto. Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto. Delineare i contenuti di un project charter. Criteri di sufficienza Conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management



La qualità totale	Saper descrivere la procedura di gestione dei documenti nell'ambito di un sistema di gestione per la qualità. Conoscere le norme ISO 9000 e i sistemi di gestione per la qualità. Sapere che cos'è la certificazione di qualità del prodotto	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo;	La qualità totale	Saper descrivere la procedura di gestione dei documenti nell'ambito di un sistema di gestione per la qualità. Conoscere le norme ISO 9000 e i sistemi di gestione per la qualità. Sapere che cos'è la certificazione di qualità del prodotto. Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Gestione di progetti Informatici	Saper effettuare la raccolta dei requisiti. Saper effettuare la stima dei costi di un progetto informatico. Scegliere i modelli di sviluppo. Conoscere le tipologie dei progetti informatici. Conoscere le figure professionali coinvolte nella produzione del software. Conoscere le metriche per la stima delle quantità. Apprendere il concetto di qualità del software.	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -esercitazioni	Conoscere le diverse tipologie dei progetti informatici, e saper effettuare la raccolta dei requisiti. Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto.



			laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	
La sicurezza sul lavoro	Conoscere l'organizzazione della prevenzione aziendale. Essere in grado di comprendere le principali implicazioni riguardanti il tema dello stress lavoro correlato. Conoscere i dispositivi di protezione individuale. Conoscere pericoli e rischi in ambito lavorativo. Conoscere gli obblighi e le responsabilità per i vari soggetti aziendali. Conoscere i requisiti ergonomici del videoterminale	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; esercitazioni laboratoriali utilizzando i fogli di calcolo	Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati a specifiche mansioni. Individuare i fattori di rischio. Elaborare le principali misure di tutela. Riconoscere la segnaletica di salute e di sicurezza sul lavoro. Criteri di sufficienza Sapere quali sono i principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro

Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

Docente : Prof.ssa Piera Palma



Materia: INGLESE		Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2025/2026		
Libro di testo: Ardu, Palmer, <i>Bit by Bit</i>, Edisco		Docente: Prof.ssa Tamara Iaccio		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di Valutazione	Criteri di valutazione
ICT: Computer Languages (Revision) Stages Of Programming Operating System(s) Database Network(s) The Internet and Its Services Cloud Computing Computer Threats (Malware, Viruses, Backdoors, Crimeware) Computer Protection (Cryptography, Network Security) Big Data, Gdpr and Privacy Regulations GRAMMAR REVISION: Present Perfect; Present Perfect Continuous; Duration Form; Modal Verbs;	<p>Sviluppare competenze comunicativo-pratiche, nonché pratiche-operative, in lingua, a partire da argomenti settoriali noti.</p> <p>Conoscere e saper presentare le principali caratteristiche della programmazione, dei sistemi operativi, delle banche dati e del Web.</p> <p>Saper mettere in relazione le conoscenze tra discipline per poter esporre in maniera organica un argomento presentandone i vantaggi/svantaggi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive incentrate sul dialogo continuo; - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi; - Uso di materiale di lingua viva dal Web (articoli e video); - Educazione allo studio autonomo; - Informazioni sui percorsi da compiere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte e orali - Conversazioni in plenaria - Presentazioni in ppt 	<p>Capacità di esporre, collegare e approfondire le conoscenze acquisite.</p>



Conditionals; Indirect Speech. CIVICS: Human And Digital Rights, E-Waste, Free Operating Systems, Free Wifi.				
---	--	--	--	--

Nota: Le parti del programma indicate con (*) sono da svolgere nelle ultime settimane

Docente : Prof.ssa Tamara Iaccio



Materia: Matematica		Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2025/2026		
Libro di testo: : M. Bergamini - A. Trifone- G. Barozzi, "Matematica verde", volume 4B Zanichelli		Docente: Prof.ssa Maria Emilia Amendola		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Derivate e loro applicazione	Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione- assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Gli integrali	Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione Saper applicare l'integrale in svariate questioni	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione- assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Il calcolo delle aree e dei volumi	Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito svariati settori. Capire come è cambiato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione- assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto



Statistica e probabilità	Utilizzare modelli probabilistici e statistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Equazioni differenziali	Saper risolvere equazioni differenziali immediate, a variabili separabili e lineari del primo e secondo ordine omogenee	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; -utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; -utilizzo dei laboratori e della LIM; -educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; -produzioni scritte di vario genere: -esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto

Docente: Prof.ssa Maria Emilia Amendola



Materia: Scienze Motorie e Sportive		Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2025/2026		
Libro di testo: Del Nista Pier Luigi, <i>“Più che sportivo”</i> , Editore D’Anna		Docente: Prof.ssa Maria Apicella		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Corpo, sua espressività e capacità condizionali	Conoscere tempi e ritmi dell’attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	Grandi attrezzi. Piccoli attrezzi e palloni. Circuiti finalizzati. Scelte adeguate del carico delle ripetizioni e degli esercizi. Esercizi con carico naturale. Esercizi di opposizione e resistenza.	Verifiche pratiche ed osservazione del grado di affinamento degli schemi motori acquisiti	Acquisizione ritmico–motoria nei gesti motori dai più semplici ai più complessi
La percezione sensoriale, movimento, spazio–tempo e capacità coordinative	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l’efficacia dell’azione motoria. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell’allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell’attività scelta.	Giochi propedeutici e giochi sportivi Partite di interclasse anche con formazioni miste	Verifica pratica tramite osservazione	Saper organizzare azioni di gioco usando gli schemi motori acquisiti in relazione spazio– temporale e rispetto agli altri
Gioco, gioco–sport e sport	Conoscere ed utilizzare le strategie tecnico tattiche di gioco sportivo e dare il proprio contributo personale. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	Grandi attrezzi. Piccoli attrezzi e palloni. Esercizi guidati individuali e di squadra. Elementi teorici e tecnici di alcuni sport di squadra e individuali – avviamento alle pratiche sportive	Verifiche pratiche ed osservazione del grado di affinamento degli schemi motori acquisiti rispetto alla situazione di partenza	Saper organizzare azioni efficaci di gioco usando le tecniche giuste e le regole sottese



Sicurezza e salute	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	Informazioni sul primo soccorso in caso di lievi infortuni	Verifiche orali durante la pratica del grado di conoscenza e della gestione operativa del primo soccorso	Conoscere ed applicare le più semplici norme di primo soccorso in caso di infortunio nella pratica sportiva scolastica
--------------------	---	--	--	--

Docente : Prof.ssa Maria Apicella



Materia: IRC		Classe: V sez. A Ind.: Informatica e Telecomunicazioni A.S. 2025/2026		
Libro di testo :		Docente: Prof.ssa Iolanda Di Bianco		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>Differenza tra etica e morale. Etiche contemporanee e relativismo etico. Fondamenti dell'etica cristiana e del pensiero morale. La difficoltà dell'uomo a discernere il bene dal male.</p> <p>L'etica della comunicazione. Che cos'è la comunicazione? La comunicazione a vantaggio della persona. Come affrontare i pericoli del web.</p> <p>L'etica dell'ambiente L'impatto dell'uomo sull'ambiente Le responsabilità dell'uomo verso la Terra. Cooperare per salvare la Terra.</p> <p>Questioni di etica applicata: bioetica, lavoro, giustizia sociale e pace.</p>	<p>1.Obiettivi formativi -Favorire la riflessione sul senso della vita. -Sviluppare una conoscenza critica e personale in ambito etico e religioso. -Educare al rispetto delle differenze e alla convivenza civile. -Confrontare il messaggio cristiano con la realtà contemporanea.</p> <p>2.Competenze Gli studenti hanno sviluppato, a livelli differenziati, le seguenti competenze: -riflettere in modo autonomo su questioni etiche ed esistenziali; -orientarsi nelle scelte personali e sociali alla luce dei valori etici condivisi; -cogliere il contributo della tradizione cristiana nel contesto socio-culturale attuale.</p> <p>3.Abilità Gli studenti sono in grado di: -formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e sociali; -motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. -riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne danno le religioni.</p>	<p>• L'attività didattica è stata svolta privilegiando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • -lezione dialogata e partecipata; • -confronto guidato su tematiche di attualità; • - analisi di testi e documenti; • - lavori di gruppo e momenti di discussione; • -utilizzo di strumenti multimediali • -brainstorming - cooperative learning - circle time 	<p>• La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -osservazione sistematica della partecipazione; -interventi orali e contributi al dialogo educativo; -eventuali elaborati personali e lavori di gruppo; -discussioni guidate su tematiche specifiche 	<p>-La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interesse e partecipazione; - capacità di comprensione dei contenuti; - capacità di rielaborazione personale; - uso del linguaggio specifico; - progresso rispetto ai livelli di partenza.

Docente : Prof.ssa Iolanda Di Bianco